

alla n)

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DI UNA RETE
PARTENARIALE CON I SOGGETTI DELLO SVILUPPO LOCALE DELLA PROVINCIA DI
TRAPANI PER LA DEFINIZIONE ED ATTUAZIONE DI UN PIANO STRATEGICO DI
MARKETING TERRITORIALE FINALIZZATO AL RILANCIO TURISTICO PROVINCIALE**

L'anno duemiladiciotto il giorno ____ del mese di _____

TRA

Il Libero Consorzio Comunale di Trapani, già Provincia Regionale di Trapani, ex art.1 l.r.n.15/2015 con sede in Trapani, Piazza Vittorio Veneto n.2- P.IVA 93004780818 rappresentato dall'Avv. Diego Maggio n.q. di dirigente del IV Settore "Servizi Sociali ed Istruzione, Politiche Giovanili, Sport, Attività Culturali, Sviluppo Economico e Turismo";

E

Partner n° 1 - Distretto Turistico Sicilia Occidentale, con sede in _____,
P.IVA _____ rappresentato da _____ n.q. di _____;

Partner n° 2 - FLAG - GAC - Isole di Sicilia con sede in _____,
P.IVA _____ rappresentato da _____ n.q. di _____;

Partner n°3 - GAL Elimos con sede in _____,
P.IVA _____ rappresentato da _____ n.q. di _____;

Partner n°4 - GAL Valle del Belice con sede in _____,
P.IVA _____ rappresentato da _____ n.q. di _____;

Partner n° 5 - FLAG - Torri e Tonnare con sede in _____,
P.IVA _____ rappresentato da _____ n.q. di _____;

RICHIAMATO

Il Protocollo d'Intesa per la definizione e attuazione degli interventi infrastrutturali, delle azioni pubbliche e dei regimi di aiuto della programmazione comunitaria 2014/2020 per lo sviluppo del territorio del Libero Consorzio Comunale di Trapani, stipulato tra il Libero Consorzio Comunale di Trapani e tutti i Comuni del territorio provinciale.

VISTI

- la L.R. 24 marzo 2014 n.8, che istituisce i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane, e nella quale all'art.10 "Funzioni dei Liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane" attribuisce a tali Enti "funzioni di coordinamento, pianificazione, programmazione e controllo in materia territoriale, ambientale, di trasporti e di sviluppo economico";
- la L.R. 4 agosto 2015 n.15 e ss.mm.ii., che detta disposizioni in materia di Liberi Consorzi Comunali e Città Metropolitane, e nella quale all'art. 27 definisce le funzioni proprie dei Liberi Consorzi e stabilisce al punto 1: "il Libero Consorzio comunale, quale ente di area vasta, è titolare, oltre che delle funzioni già spettanti alla ex Province Regionali ai sensi della normativa vigente, delle seguenti funzioni proprie già attribuite, ai sensi della legge regionale 6 marzo 1986 n.9 e successive modifiche ed integrazioni, alle ex Province Regionali alla data di entrata in vigore della presente legge" e al punto 2.e) "Il Libero Consorzio Comunale svolge, altresì, le seguenti funzioni proprie: "...promozione, coordinamento e valorizzazione dello sviluppo economico e sociale";
- la l.r. 10/91 e ss.mm.ii, di recepimento nell'ordinamento regionale siciliano della legge 241/90, nella quale all'art. 16, comma 1, si stabilisce che "Le amministrazioni pubbliche possono concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento coordinato di attività di interesse comune, anche per situazioni diverse da quelle indicate all'articolo precedente";
- l'articolo 119 del D.Lgs 267/2000 che dispone la possibilità, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, che i Comuni, le Province e gli altri Enti locali indicati nel medesimo testo unico, possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, o convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi".

PRESO ATTO

- della Deliberazione Commissariale per le funzioni della Giunta provinciale n.28 del 22 marzo 2018, con la quale è stata adottata la strategia di sviluppo economico e sociale dei territori comunali della provincia di Trapani denominata "Strategia Libero Consorzio Comunale di Trapani 2020";
- degli obiettivi generali della politica turistica regionale che attribuisce al turismo un ruolo primario e centrale per lo sviluppo economico ed occupazionale del territorio e della crescita sociale e culturale della collettività, tenuto conto delle enormi potenzialità turistica della Sicilia;
- della radicale riduzione delle presenze turistiche nel territorio provinciale dall'anno 2015 ad oggi, causato principalmente della drastica riduzione del traffico aereo dell'aeroporto Trapani-Birgi.

CONSIDERATO

- che il Libero Consorzio Comunale di Trapani persegue la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico provinciale considerando il turismo strategico per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio e quale strumento per la crescita culturale

- e sociale del territorio;
- che i soggetti coinvolti nel presente accordo perseguono finalità comuni quali:
 - la promozione in Italia e all'estero di iniziative finalizzate alla crescita dell'attrattività dell'offerta turistica territoriale;
 - l'implementazione di politiche orientate all'aumento dei flussi turistici nazionali ed internazionali;
 - la messa in atto di iniziative volte alla destagionalizzazione, potenziando l'innovazione organizzativa e tecnologica del settore e la sua reale competitività;
 - la valorizzazione di prodotti turistici esperienziali, connessi con la dimensione paesaggistica, naturalistica, culturale ed enogastronomica dei territori.
 - che nel percorso concertativo riguardante le azioni da intraprendere per lo sviluppo economico del territorio provinciale è emersa la necessità di costituire un partenariato stabile con i soggetti dello sviluppo locale della Provincia di Trapani, finalizzato all'utilizzo coordinato e condiviso delle risorse economiche ed umane disponibili per la definizione ed attuazione della "Strategia Libero Consorzio Comunale di Trapani 2020";;
 - che è interesse comune delle Parti promuovere iniziative innovative e sinergiche per aumentare l'attrattività dell'offerta turistica, stimolare la competitività e migliorare il posizionamento nel mercato turistico del territorio trapanese, attraverso un più adeguato ed efficace approccio di marketing territoriale che faccia leva anche sullo sviluppo e il rilancio in chiave strategica dell'unica struttura aeroportuale del territorio quale è quella di Trapani-Birgi;
 - che è comune interesse delle Parti attivare una specifica collaborazione finalizzata alla definizione ed attuazione di un piano di marketing territoriale volto all'incremento del livello di attrattività del territorio provinciale di Trapani;

PRESO ATTO

- che il *Community Led Local Development* (CLLD - sviluppo locale di tipo partecipativo), previsto dagli artt. 32-35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è sostenuto dal FEASR e può essere supportato dal FESR, dal FSE o dal FEAMP;
- che lo sviluppo locale di tipo partecipativo è:
 - a) concentrato su territori sub-regionali specifici;
 - b) gestito da gruppi d'azione locali composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati;
 - c) attuato attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali;
 - d) concepito tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità locali, e comprende elementi innovativi nel contesto locale, attività di creazione di reti e, se del caso, di cooperazione;
- che i Gruppi di Azione Locale (GAL) elaborano e attuano le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo;
- che ai fini del FEAMP, i Gruppi di Azione Locale di cui all'articolo 32, paragrafo 2, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sono designati Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca (FLAG);
- che è a livello locale che si concretizza l'integrazione delle politiche e che i partenariati CLLD si trovano nella posizione migliore per: raccogliere informazioni

sulle condizioni locali; coinvolgere le parti interessate a livello locale; raccogliere il necessario consenso o operare le opportune mediazioni e assicurare che l'integrazione sia realizzata in modo sistematico e ottimale.

RITENUTO OPPORTUNO

- individuare, attraverso il presente Accordo di collaborazione, le prioritarie aree di interesse per favorire lo sviluppo dell'attrattività turistica e creare sinergie su proposte progettuali strategiche ottimizzando, in una logica di sistema, le iniziative promosse dalle Parti;
- promuovere e realizzare azioni congiunte per realizzare le iniziative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dichiarati con il presente Accordo di collaborazione, mediante definizione di un piano di Marketing territoriale da indirizzare con i più adeguati strumenti di comunicazione e nelle sedi più opportune a target mirati, al fine della realizzazione delle azioni programmate.

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate,
convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 - Recepimento delle premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo di Collaborazione e come tali si intendono integralmente recepite.

Eventuali sopravvenute modifiche *ex lege* attinenti all'iter procedurale si intenderanno sin da ora recepite, con immediata ed automatica applicazione al presente Accordo di Collaborazione.

Art. 2- Finalità e oggetto dell'Accordo di Collaborazione

Il presente Accordo è finalizzato alla realizzazione di una rete partenariale e di cooperazione con i Soggetti dello Sviluppo Locale al fine dell'attuazione della "Strategia Libero Consorzio Comunale di Trapani 2020", con particolare riguardo alle iniziative di marketing territoriale in grado di rilanciare le presenze turistiche nel territorio provinciale;

Il presente Accordo, pertanto, ha lo scopo di concertare e mettere in atto processi volti a consolidare e sviluppare l'economia della filiera turistica in quanto elemento sostanziale delle politiche di sviluppo locale, con particolare riguardo alle seguenti azioni:

- definire una politica di sviluppo turistico secondo i più avanzati concetti di sostenibilità economica, ambientale e sociale;
- definire le linee guida per la creazione di prodotti turistici strutturati, capaci di integrare le risorse territoriali, caratterizzati da una precisa identità in grado di valorizzare le specificità del territorio, con un elevato grado di competitività in relazione al mercato;
- sensibilizzare e coinvolgere attraverso azioni di comunicazione interna tutti gli attori locali e le comunità in genere promuovendo e diffondendo i principi legati alla "cultura di sistema" e alla "cultura dell'accoglienza turistica";
- coordinare gli interventi pubblici e privati, individuando le funzioni e i ruoli ricoperti

dai soggetti coinvolti nella filiera turistica, secondo principi di integrazione funzionale, al fine di gestire con maggiore efficacia ed efficienza i processi di organizzazione, valorizzazione, promozione e commercializzazione dell'offerta turistica del territorio di riferimento per il raggiungimento dei fini comuni e nello specifico:

- sostenere ed incentivare la pianificazione e la riqualificazione territoriale in relazione alle esigenze di sviluppo turistico;
- dare avvio a progetti integrati di promozione e sviluppo turistico dell'area anche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta turistica, della ricettività e dei servizi;
- individuare degli strumenti tecnologici idonei a migliorare l'efficienza della gestione dei processi di organizzazione, promozione e commercializzazione del prodotto turistico compresi gli strumenti per il monitoraggio del mercato e la formazione continua degli attori pubblici e privati coinvolti nel sistema turistico;
- migliorare l'offerta turistica del territorio con prodotti innovativi, elaborati secondo le esigenze di mercato, nell'ottica della valorizzazione delle risorse presenti sul territorio;
- incrementare i flussi turistici attraverso l'attuazione di una politica commerciale più efficiente basata sulla segmentazione dell'offerta e indirizzata a favorire la destagionalizzazione delle presenze;
- coinvolgere e sensibilizzare Enti, Associazioni e privati presenti sul territorio ed interessati alla organizzazione e promozione dell'offerta turistica;
- pianificare e attuare programmi di formazione e training rivolti a tutti gli attori della filiera turistica in grado di riqualificare la manodopera impiegata e favorire lo sviluppo delle professionalità necessarie alle esigenze del sistema turistico locale e realizzati in collaborazione con l'università e gli istituti preposti alla formazione professionale.

Con la sottoscrizione del presente Accordo si propone, pertanto, di attuare la "Strategia Libero Consorzio Comunale di Trapani 2020", anche mediante l'elaborazione di un piano di marketing territoriale che preveda una serie di azioni mirate ad incrementare le presenze turistiche del territorio ed i flussi turistici dell'aeroporto di Trapani Birgi;

Le proiezioni di breve e lungo termine inducono i soggetti coinvolti nel presente accordo di collaborazione a ritenere necessario porre in essere sia interventi urgenti sia azioni a medio e lungo termine, per disegnare un percorso che possa credibilmente "accorciare" i tempi di recupero e rilancio delle presenze turistiche del territorio, provvedendo alla definizione di una strategia condivisa finalizzata a commettere e orientare la redazione di un piano di marketing territoriale, risultante da un processo di concertazione e ricerca delle più opportune sinergie tese a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative ivi previste, anche al fine di consentire l'immediato raggiungimento dell'obiettivo di incremento delle presenze turistiche con le finalità indicate dalla L.r. n. 16/2011;

In particolare le principali iniziative di vario termine che si intendono porre in essere sono le seguenti:

A breve termine:

- Definire di comune accordo, nell'ambito delle finalità individuate e approvate

all'interno dei Piani di azione locale (PAL), l'elaborazione di un piano di marketing territoriale con lo scopo di concertare ed attuare azioni e processi condivisi atti a sviluppare l'economia della filiera turistica in quanto elemento sostanziale delle politiche di sviluppo locale;

- Concordare col supporto tecnico dei GAL e degli altri Soggetti dello sviluppo locale le modalità di espletamento delle procedure di evidenza pubblica necessarie a selezionare le *expertise* le agenzie di promozione e comunicazione funzionali a mobilitare i fornitori di servizi (anche *on-line*) idonei a favorire l'incremento delle presenze turistiche e creare interazioni con gli operatori turistici e le compagnie di trasporto aereo potenzialmente cointeressati a convogliare sul territorio trapanese flussi turistici nazionali e internazionali. Tutto questo, al fine di mettere in atto le politiche di incremento delle presenze turistiche nelle varie località trapanesi, attraverso la promozione del territorio e la valorizzazione di quella particolare infrastruttura strategica rappresentata dall'Aeroporto di Trapani Birgi (individuata come tale dalle determinazioni della Regione Siciliana);
- concertare le modalità con le quali predisporre, tenendo conto del citato Piano di marketing territoriale, un Piano promozionale per l'incremento dei flussi turistici dell'Aeroporto Trapani-Birgi, che integri, in una visione condivisa tra i vari partner, le diverse *missions* istituzionali, nonché le risorse finanziarie disponibili, al fine di dotarsi una comune strategia di sviluppo locale sostenibile, riguardante le politiche per il turismo, che favorisca l'ottimizzazione delle risorse e renda più efficace l'azione collettiva con le finalità indicate dalla L.r. n. 16/2011;
- Individuare le risorse finanziarie pubbliche da utilizzare per la costituzione di una "Organizzazione di Destination Management" del Territorio della Provincia di Trapani, al fine di definire le strategie più adeguate alla costruzione ed implementazione di una offerta turistica per l'anno 2019.

A medio termine:

- Rendere il territorio intrinsecamente e mediaticamente più attrattivo, in particolare per gli operatori economici e gli investitori;
- Aumentare l'*awareness* dell'area, delle sue attrazioni naturali, culturali, e degli eventi che vi si svolgono;
- Creare un coordinamento degli operatori di zona dei settori del turismo, dell'agroalimentare e del terzo settore;
- Restringere il gap d'infrastrutturazione telematica sofferto dal territorio;
- Sviluppare nuove modalità per la mobilità alternativa dei turisti.

A lungo termine:

- Sviluppare nuovi prodotti turistici e rinforzare quelli esistenti;
- Potenziare e qualificare il sistema complementare a supporto della filiera (informazione, entertainment, servizi ai turisti etc.);
- Riqualificare le professionalità e i servizi accessori creando degli standard qualitativi e un marchio di qualità;
- Diminuire l'impatto delle OTA per incrementare la redditività delle imprese della ricettività;

- Migliorare la qualità e la fruibilità dell'ambiente, con una reale accessibilità al territorio e alle strutture in esso operanti, ottenendo le relative certificazioni di qualità.

Art.3 - Modalità di attuazione

Le Parti nel condividere le azioni sopra delineate si impegnano nella realizzazione delle stesse rendendo disponibili le risorse all'uso necessarie.

Per definire nel dettaglio le azioni programmatiche e declinarle in attività progettuali, coordinandone l'attuazione, è istituito un **"Comitato di coordinamento ed attuazione"** che sarà composto da un componente designato da ognuna delle parti del presente accordo eventualmente supportato anche da esperti esterni.

Tale Comitato sarà coordinato dal Libero Consorzio Comunale di Trapani.

Il Comitato è titolare della funzione di proposta d'indirizzo generale e di concertazione dell'attività oggetto dell'Accordo di collaborazione e ad essa spetta deliberare i seguenti atti fondamentali:

- a) approvazione, nell'ottica di una strategia turistica integrata per sistemi e per territori di riferimento, di un Piano di marketing territoriale per lo sviluppo turistico e del relativo Piano finanziario di durata triennale che precisi gli obiettivi e le strategie per il territorio di riferimento nonché i tempi di realizzazione e le risorse di cui ci si potrà avvalere;
- b) approvazione dei progetti per lo sviluppo turistico dell'area;
- c) ogni altro provvedimento discendente da leggi o regolamenti o dal presente Accordo di collaborazione. Le decisioni del Comitato, per le azioni comuni concordate, saranno formalizzate con atti del Libero Consorzio Comunale nella qualità di coordinatore dell'attuazione del presente Accordo di collaborazione.

L'attuazione delle attività previste dal Programma potrà avvenire sia multilateralmente dalle Parti, sia in forma unilaterale sulla base di attività progettuali condivise, in ragione delle rispettive missioni istituzionali, priorità ed obiettivi strategici e delle risorse economiche disponibili.

Le Parti si impegnano a stabilire nel dettaglio le azioni comuni da porre in essere attraverso apposite intese operative definite con specifici atti.

Articolo 4- Convocazione e funzionamento del Comitato

Il Comitato si riunisce almeno quattro volte all'anno per la verifica dell'attuazione del presente Accordo.

La convocazione è disposta anche su richiesta dei soggetti sottoscrittori.

Ciascun partner può richiedere di mettere all'ordine del giorno proposte e problematiche attinenti l'organizzazione e la gestione delle attività discendenti dal presente Accordo di collaborazione.

Il Comitato è convocato dal Libero Consorzio Comunale. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, giorno e ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. L'avviso di convocazione deve pervenire agli interessati almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Nei casi d'urgenza Il Comitato può essere

convocato ventiquattr'ore prima dell'adunanza, mediante posta elettronica certificata recante in sintesi gli argomenti da trattare.

La composizione del Comitato varia automaticamente, in caso di cessazione del mandato dei suoi componenti, con l'insediamento dei nuovi rappresentanti. Il Comitato è validamente costituito quando siano presenti in prima convocazione la metà più uno dei suoi componenti; in seconda convocazione è richiesta invece la presenza di almeno un terzo dei soggetti aderenti. Le decisioni del Comitato sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Articolo 5–Impegni delle parti

Le Parti provvederanno con successivi atti alla quantificazione delle eventuali risorse che dovessero rendersi necessarie per l'attuazione del presente Accordo di collaborazione, che saranno assunte da tutti i soggetti sottoscrittori in ragione dei rispettivi impegni definiti ed a seguito delle necessarie verifiche circa la loro compatibilità con gli stanziamenti di bilancio dei rispettivi Enti.

Fermo restando quanto sopra, a supporto dell'attuazione delle azioni a breve termine previste dal presente accordo per gli anni 2018 e 2019:

- Il Gal Elimos e il Gal Valle del Belice nel pieno rispetto delle proprie finalità istituzionali e delle norme comunitarie, statali e regionali che ne regolano il funzionamento, al fine di potenziare l'azione sinergica per la creazione di un sistema integrato di promozione dello sviluppo del territorio, si impegnano a rendere disponibili le risorse finanziarie destinate, direttamente o indirettamente, ad azioni di Marketing Territoriale relative alle seguenti misure: 7.1 - 7.5 - 16.3 – 16.4 - 16.9;
- Il Libero Consorzio Comunale di Trapani si impegna a dotare il Comitato di una sede, attrezzata e funzionale, ove ospitare le riunioni, individuando proprio personale al fine della funzionalità dell'ufficio per la necessaria collaborazione al comitato medesimo.
- Gli altri Partners provvederanno a formalizzare gli impegni che assumono rispetto al contributo che apporteranno nell'attuazione della comune "Strategia" entro due mesi alla stipula del presente accordo di collaborazione.

Art. 6 - Stipula dell'Accordo di collaborazione e Impegni degli Enti aderenti

Lo schema del presente Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 267/200 e dell'art.16 della l.r. 10/91, sarà adottato con Deliberazione dell'Organo competente di tali Enti e/o Istituzioni, con indicazione del soggetto che provvederà in sede gestionale alla stipula dell'Accordo medesimo e l'indicazione del soggetto che farà parte del citato "Comitato di coordinamento ed attuazione".

A conclusione dell'iter di adozione del presente Accordo da parte di ciascun partner e previa acquisizione degli atti di approvazione dei rispettivi organi deliberanti, lo stesso sarà adottato con deliberazione commissariale con i poteri della Giunta provinciale di questo Libero Consorzio Comunale.

La sottoscrizione dell'Accordo potrà essere operata in maniera anche non contestuale fra tutti i soggetti partecipanti, esclusivamente con firma digitale.

Art. 7 - Durata dell'Accordo di collaborazione e recesso

Le parti riconoscono che la durata del presente Accordo è fissata al 31.12.2023. Laddove un partner decida unilateralmente di recedere dal presente Accordo di Collaborazione per libera scelta, avrà titolo di recedere con specifica deliberazione dell'Organo di vertice. Il recesso avrà effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo alla presentazione dell'istanza.

Art.8 - Disposizioni varie e di rinvio

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza del presente Accordo, non risolubile in via stragiudiziale, sarà competente il Foro di Trapani.

Per quanto non previsto nel presente Accordo di Collaborazione, potrà rinviarsi alle norme dell'OO.EE.LL. e alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto dell'Accordo di Collaborazione.

Letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato per essere intutto conforme alla loro volontà, atto che si compone di n°9 pagine, che viene firmato dalle parti.

Trapani, lì

Per il Libero Consorzio Comunale di Trapani.....;

Per il Distretto Turistico Sicilia Occidentale.....;

Per il FLAG - GAC - Isole di Sicilia

Per il GAL Elimos.....;

Per il GAL Valle del Belice

Per il FLAG – GAC - Torri e Tonnare del litorale trapanese

